



STRUTTURA PROPONENTE:
UNITA' DI DIREZIONE "PATRIMONIO E RISORSE"

DELIBERA n. 50/2023

OGGETTO:	IMPIGNORABILITA' DELLE SOMME E DEI CREDITI DI SPETTANZA DELL'ATER DI POTENZA, ISCRITTI IN CAPITOLI DI BILANCIO O IN CONTABILITA' SPECIALE E DESTINATI A SERVIZI E FINALITA' DELL'ENTE.
----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno 2023, il giorno 17 del mese di Luglio, nella sede dell'A.T.E.R.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Arch. Vincenzo DE PAOLIS, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 8 del 20.10.2019, assistito dal Direttore dell'Azienda ing. Pierluigi Arcieri

VISTO l'art. 2, comma 85, della legge n. 662/1996 il quale sancisce l'assoluta impignorabilità del patrimonio degli II.AA.CC.PP nei seguenti termini: *“Le somme e i crediti derivanti dai canoni di locazione e dalla alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di spettanza degli II.AA.CC.PP iscritti in capitoli di Bilancio o in contabilità speciale, non possono, in quanto destinati a servizi e finalità di Istituto, nonché al pagamento di emolumenti e competenze a qualsiasi titolo dovuto a personale dipendente in servizio o in quiescenza essere sottratti alla loro destinazione se non in modi stabiliti dalle leggi che li riguardano ai sensi dell'art. 828 del c.c. Qualunque atto di ritenzione di essi e gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente eseguiti sono nulli ed inefficaci di pieno diritto e non determinano obbligo di accantonamento da parte del terzo e non supponendo l'accreditamento delle somme nelle contabilità intestate agli II.AA.CC.PP. e la disponibilità di essi da parte degli Istituti medesimi”;*

VISTO l'art. 80, comma 2, del T.U. 28 aprile 1938, n. 1165, in forza del quale i creditori di enti costruttori di case polari ed economiche mutuatari della Cassa Depositi e Prestiti *“non possono esercitare contro i medesimi, né proseguire, se iniziate, azioni esecutive (.....) senza il preventivo nulla osta”* ivi previsto;

DATO ATTO che l'ATER, quale Ente succeduto allo IACP della Provincia di Potenza, rientra fra gli Enti di cui in narrativa;

VISTO l'art. 1, commi 5, 13 e 14 della legge n. 560/93, rispettivamente del seguente tenore:

“5. L'alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica è consentita esclusivamente per la realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di tale settore (.....).

13. I proventi delle alienazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e di quelle di cui ai commi da 15 a 19, nonché i proventi dell'estinzione del diritto di prelazione richiamato al comma 25, destinati alle finalità indicate al comma 5 rimangono nella disponibilità degli enti proprietari. Tali proventi sono contabilizzati a cura dell'Istituto autonomo per le case popolari competente per territorio, comunque denominato, nella gestione speciale di cui all'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, e versati in un apposito conto corrente denominato "Fondi CER destinati alle finalità della legge n. 560 del 1993, istituito presso la sezione di tesoreria provinciale, a norma dell'articolo 10, dodicesimo comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130.

14. Le regioni, su proposta dei competenti IACP e dei loro consorzi comunque denominati e disciplinati con legge regionale - in Basilicata oggi ATER - determinano annualmente la quota dei proventi di cui al comma 13 da destinare al reinvestimento in edifici ed aree edificabili, per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelle esistenti e programmi integrati, nonché ad opere di urbanizzazione socialmente rilevanti. Detta quota non può comunque essere inferiore all'80 per cento del ricavato. La parte residua è destinata al ripiano dei deficit finanziari degli Istituti”;

VISTO l'art. 1, comma 4, del Decreto Interministeriale 24 febbraio 2015, in punto di disponibilità e destinazione delle risorse derivanti dalle alienazioni di unità immobiliari degli istituti autonomi per le case popolari comunque denominati, il quale dispone che *“Le risorse derivanti dalle alienazioni previste dai programmi, approvati a far tempo dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del presente decreto, restano nella disponibilità degli enti proprietari e sono destinate,, all'attuazione: di un programma straordinario di recupero e razionalizzazione del patrimonio esistente, di acquisto e, solo in mancanza di adeguata offerta di mercato, di realizzazione di nuovi alloggi”;*

VISTI

- l'art. 830, 2° comma, codice civile, secondo cui *“a tutti i beni degli Enti Pubblici, che sono destinati ad un pubblico servizio, si applica il 2° comma dell'art. 828 cod.civ.”;*
- l'art. 97 della Costituzione il quale, al primo comma, stabilisce il principio generale del “buon andamento” della Pubblica Amministrazione, che impone di salvaguardare la finalità sociale propria dell'attività svolta dagli Enti Pubblici tra cui si annoverano le ATER della Regione Basilicata;

ATTESO

- che la mission istituzionale dell'Ente consiste nella realizzazione e gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica fino alla eventuale dismissione degli stessi secondo piani di vendita;
- che l'Ente, per l'espletamento della mission istituzionale, oltre all'incasso dei canoni di locazione, riceve finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione di alloggi e/o ad interventi di valorizzazione del patrimonio di proprietà e/o gestione;

RITENUTO, pertanto, necessario ed opportuno individuare i servizi e le finalità istituzionali di questa Azienda e, contestualmente, gli importi impignorabili, ai sensi della richiamata normativa, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio ed il patrimonio dell'A.T.E.R;

DATO ATTO che la quantificazione delle somme, non soggette all'esecuzione forzata per l'anno 2023, deve necessariamente essere riferita al bilancio di previsione, adottato con delibera dell'Amministratore Unico p.t. n 8/2023 del 13.02.2023 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata n. 157 del 23.03.2023, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 14.07. 2006, n. 11;

ATTESO che, in tale materia, l'orientamento giurisprudenziale oggi prevalente ritiene che, in base al tenore letterale, è la stessa norma di legge ad attribuire alle somme e ai crediti per canoni di locazione la destinazione istituzionale che li rende impignorabili;

PRESO ATTO, in particolare della sentenza n. 3773 resa dalla VI Sezione Civile della Corte di Cassazione in data 26.02.2.2016 a tenore della quale “... *la norma dell'art. 2 , comma 85, della legge n. 662 del 23 dicembre 1196 – là dove dispone che le somme ed i crediti derivanti dai canoni di locazione e dall'alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di spettanza degli Istituti Autonomi per le Case Popolari, in quanto destinati a servizi e finalità d'istituto, non possono essere sottratti alla loro destinazione se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano, ai sensi dell'art. 828 del codice civile – costituisce norma di legge direttamente impositiva di un vincolo di impignorabilità di tali somme e crediti, come tale integrante un caso di limitazione della responsabilità patrimoniale di detti enti, ai sensi del secondo comma dell'art. 2740 cod. civ., occorrendo al fine dell'insorgenza del vincolo soltanto che siano iscritti nei capitoli di bilancio o in contabilità speciale, senza che sia loro impressa alcuna specifica destinazione*”;

DATO ATTO che l'ATER della Provincia di Potenza ha in essere rapporti di conti correnti bancari per svolgere la propria attività istituzionale presso cui vengono trasferiti e depositati:

- le somme derivanti da giroconti provenienti da Poste Italiane S.p.a., ove affluiscono le entrate inerenti i canoni di locazione, ivi comprese le quote accessorie e i servizi a rimborso, nonché le indennità di occupazione;
- il ricavato della vendita, in contanti o a rate, degli immobili di Erp, a seguito dei versamenti effettuati dagli assegnatari acquirenti;
- il ricavato della cosiddetta “monetizzazione della prelazione” di cui all'art. 43, comma 2, della Legge regionale n. 24/2007;
- i flussi finanziari regionali destinati alla realizzazione di interventi edilizi (nuove costruzioni, recupero e manutenzione) per consentire l'effettuazione dei pagamenti in favore dei terzi interessati (imprese appaltatrici);

PRECISATO che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che apposite disposizioni di legge o provvedimenti amministrativi vincolino ad un pubblico servizio e che, pertanto, non sono disponibili, nonché le somme acquisite dall'Ente per l'espletamento di specifici interventi di investimento con relativo vincolo di destinazione, oltre alle somme derivanti da partite di giro, avendo dette somme una precisa e concreta destinazione ad un pubblico servizio, ossia all'esercizio di una determinata attività rivolta, direttamente e strumentalmente, all'attuazione delle funzioni istituzionali proprie dell'ATER;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/01;

VISTA la Legge Regionale n. 12/96;

VISTA la Legge Regionale n. 29/96;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 8/2023 del 13.02.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Basilicata n. 157 del 23.03.2023, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 14.07. 2006, n. 11, con la quale è stato formalizzato l'esito del controllo di legittimità e di merito sul Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 100 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

PRESO ATTO della quantificazione delle somme impignorabili effettuata dal Responsabile del Procedimento;

DATO ATTO, altresì, della insussistenza di cause di conflitto di interessi, anche potenziale, del Responsabile del procedimento rispetto all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dal Dirigente dell'U.D. "Gestione Patrimonio e Risorse" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di cui alla presente deliberazione;
- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

D E L I B E R A

1. di individuare le spese relative ai servizi e alle finalità istituzionali dell'Azienda elencati nell'allegata tabella (A) e, contestualmente, gli importi impignorabili ai sensi dell'art. 2, comma 85, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il periodo dal 01/07/2023 al 31/12/2023, al fine di non compromettere la corretta gestione contabile e salvaguardare il patrimonio dell'Azienda per un totale complessivo pari a € **14.582.051,78**;
2. di apporre, attesa la relativa destinazione ex lege "a servizi e finalità di istituto, nonché al pagamento di emolumenti e competenze a qualsiasi titolo dovuti al personale dipendente", il vincolo di impignorabilità da parte di terzi sui conti di liquidità giacenti presso:
 - Poste Italiane S.p.a. - c/c n. 343855 – conto di affluenza dei bollettini di versamento degli assegnatari o detentori senza titolo di alloggi di ERP;
 - Poste Italiane S.p.a. - c/c n. 1043851714 – conto di affluenza delle risorse regionali finalizzate alla erogazione di un contributo per il sostegno alla locazione degli abitanti del quartiere "Bucaletto" in Potenza;
 - Banca d'Italia - c/c n. 1868 - (Fondi C.E.R.) conto di affluenza dei fondi pubblici attribuiti all'ATER di Potenza;
 - Banca d'Italia - c/c n. 1990 - (Fondi C.E.R. legge n. 560/93) conto di affluenza del prezzo di vendita degli immobili di ERP;
 - Banca Monte Pruno – Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno, Laurino – soc. coop, istituto di credito presso cui l'ATER di Potenza ha in essere rapporti di conto corrente;
3. di notificare copia della presente deliberazione, per quanto di competenza a:
 - a) Banca Monte Pruno – Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno, Laurino – soc. coop., presso la sua sede legale in Roscigno (SA) alla Via IV Novembre s.n.c., nonché presso la sede di Potenza al Corso Garibaldi n. 59, di specie al suo Servizio Tesoreria;
 - b) POSTE ITALIANE S.P.A. Viale Europa, 19075, 00144 ROMA, nonché presso:
 - la Direzione Compartimentale di Potenza – Viale Del Basento - Potenza;

- l'Ufficio Postale di Potenza Città – Via Pretoria n. 253/B - Potenza;

c) Banca d'Italia, sede provinciale di Potenza, via Pretoria n. 175 – Potenza.

La presente delibera, costituita da n. 6 (sei) facciate oltre allegato, sarà pubblicata all'Albo on-line dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
F.to Pierluigi ARCIERI

L'AMMINISTRATORE UNICO
F.to Vincenzo DE PAOLIS

STRUTTURA PROPONENTE:
UNITA' DI DIREZIONE "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

DELIBERA n. 50/2023

OGGETTO:	IMPIGNORABILITA' DELLE SOMME E DEI CREDITI DI SPETTANZA DELL'ATER DI POTENZA, ISCRITTI IN CAPITOLI DI BILANCIO O IN CONTABILITA' SPECIALE E DESTINATI A SERVIZI E FINALITA' DELL'ENTE. .
----------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'ESTENSORE DELL'ATTO (Dott.ssa Giuseppina MINCARONE)

F.to Giuseppina MINCARONE

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto attesta l'avvenuta istruttoria degli atti necessari e di averli adeguatamente valutati ai fini della proposta della presente determinazione e che, ai sensi dell'art.6-bis della legge n. 241/90, come introdotto dalla legge n. 190/2012, in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to Vincenzo PIGNATELLI

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarita' tecnico-amministrativa del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE: "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRIGENTE

(Avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to Vincenzo PIGNATELLI

data 17.07.2023

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarita' contabile del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE: "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRIGENTE

(Avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to Vincenzo PIGNATELLI

data 17.07.2023

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimita' del presente atto:

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA

(Ing. Pierluigi ARCIERI)

F.to Pierluigi ARCIERI

data 17.07. 2023

Allegato**SOMME IMPIGNORABILI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 85, L. 662/1996.****TABELLA "A"**

ESERCIZIO 2023	IMPORTI Bilancio di previsione intero anno 2023	IMPORTI Bilancio di previsione - II semestre 2023
Spese organi dell'Ente – Tit. I; cap. da 11010001 a 11010002	€ 120.000,00	€ 60.000,00
Spese per il personale in servizio – Tit. I; cap. da 11020001 a 11020015	€ 2.873.105,15	€ 1.436.552,58
Spese acquisto beni e servizi – Tit. I; cap. da 11040001 a 11040019	€ 549.000,00	€ 274.500,00
Spese amministrazione stabili – Tit. I; cap. da 11050001 a 11050012	€ 532.000,00	€ 266.000,00
Spese manutenzione stabili – Tit. I; cap. da 11050014 a 11050020	€ 1.415.000,00	€ 707.500,00
Spese per interventi edilizi – Tit. I; cap. da 11050040 a 11050045	€ 442.000,00	€ 221.000,00
Oneri finanziari da mutui – Tit. I; cap. da 11060004 a 11060008	€ 175.000,00	€ 87.500,00
Oneri tributari – Tit. I; cap. da 11070001 a 11070008	€ 1.586.998,40	€ 793.499,20
Oneri diversi-split payment - Tit. III; cap 13170031	€ 3.000.000,00	€ 1.500.000,00
Spese per gli investimenti edil.agevolata, recupero e risanamento – Tit. II; cap. da 12100001 a 12100077	€ 14.950.000,00	€ 7.475.000,00
Acquisizione Immobilizzazioni tecniche – Tit. II; cap. da 12110001 a 12110015	€ 91.000,00	€ 45.500,00
Risorse regionali per il sostegno alla locazione degli abitanti del quartiere "Bucalotto" in Potenza – Tit. II; cap. 12130008	€ 300.000,00	€ 150.000,00
Indennità fine rapporto Tit. II; cap. 12140001	€ 270.000,00	€ 135.000,00
Spese per rimborso prestiti – Tit. III; cap. da 13150001 a 13150020	€ 260.000,00	€ 130.000,00
Spese investimento da incassi prezzo cessione alloggi L. 560793 - Tit. III; cap. 13170009	€ 2.600.000,00	€ 1.300.000,00
TOTALE	€ 29.164.103,55	€ 14.582.051,78